

COMUNE DI MAZZARINO

(CALTANISSETTA)

**PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

CONTRATTO D'AREA

**PROGETTO ESECUTIVO**

OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA  
AGGIORNAMENTO DEL 2° STRALCIO

collaborazione tecnica

data: ottobre 2014

dott. arch. Maria Grazia Raimondi

**ALL. A.1**

**RELAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI INDUSTRIALI**

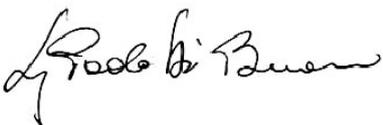
PROGETTISTI

R.U.P.

dott. ing. Paolo Di Buono

dott. ing. Michele Raimondi

dott. Maria Grasso



Regione Siciliana

**Comune di Mazzarino**

Provincia di Caltanissetta

**PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI**

**OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA**

**PROGETTO ESECUTIVO**

**SECONDO STRALCIO**

**RELAZIONE SULLO  
SMALTIMENTO DEI RIFIUTI  
INDUSTRIALI**

Mazzarino , 30 luglio 2014

## 1. - **PREMESSA**

Le attività produttive più diffuse nel territorio comunale sono quelle di cui alla tabella che segue:

TABELLA 1			
Comparti imprese artigiane	N° imprese artigiane	N° addetti per imprese artigiane	TOTALE addetti
Autoriparatori	20	2	40
Elettricisti	6	2	12
Fabbri ferrai	5	3	15
Falegnami	10	3	30
Idraulici e termosifonisti	5	2	10
Imprese edili	10	4	40
Tessili	10	20	200
Marmisti	3	2	6
Movimenti di terra	10	5	50
Vetrai	1	2	2
TOTALE	80		405

Oltre ulteriori 84 imprese artigiane addette ai servizi, che per l'attività che svolgono non sono interessati all'inserimento nel PIP (parrucchieri, barbieri, sarti, ciabattini, ecc.).

I comparti di attività produttiva elencati non sono da considerare insalubri in quanto non prevedono la manipolazione di sostanze nocive. Gli scarti di produzione, in genere saranno costituiti da materiali inerti che potranno essere in parte riciclati (scarti di ferro, alluminio, legno, vetro, cascame di tessitura, ecc.), pertanto non verranno avviati a discarica ma saranno commercializzati.

I rifiuti industriali che si produrranno potranno essere assimilati a normali rifiuti di tipo civile e potranno essere smaltiti con i sistemi in atto in funzione nel comune e quindi avviati nella discarica pubblica.

Per alcune altre attività che prevedono l'uso di reagenti chimici e oli lubrificanti, gli artigiani interessati saranno obbligati, per lo smaltimento dei reagenti e oli esausti, ad avvalersi di ditte specializzate ed autorizzate ad effettuare tale tipo di servizio.

Vi saranno anche rifiuti occasionali modesti da smaltire ordinariamente o per via speciale, questo sarà stabilito di volta in volta.

Mazzarino, 30 luglio 2014

I PROGETTISTI

**Dott. Ing. Paolo Di Buono    Dott. Ing. Michele Raimondi**